

# La scuola dopo la manovra 2010 Le mani nelle tasche dei lavoratori



**FLC CGIL**

*federazione  
lavoratori  
della conoscenza*

Elaborazione a cura del centro nazionale FLC CGIL su dati Aran e Miur

**Misure inique che colpiscono i bassi redditi e peggiorano la qualità dei servizi. La meritocrazia foglia di fico dello smantellamento dei diritti del lavoro. La corretta lettura dei dati.**

*Dopo le denunce fatte dal segretario generale della FLC in seguito al varo del D.L. 78/2010 sulla manovra economica ritorniamo sull'argomento con un approfondimento specifico sulla scuola. Questi sono i dipendenti pubblici più colpiti dalla manovra perché, oltre a non avere rinnovato il contratto come tutti gli altri lavoratori pubblici, perdono le progressioni di carriera senza possibilità di recuperarle in futuro e cioè quando la crisi dovrebbe essere passata.*

*Inoltre non è vero che i dipendenti pubblici hanno guadagnato di più di tutte le altre categorie di lavoratori. Il Governo lo dice e smentisce se stesso, cioè i dati Aran. Disaggregando il dato, come dalla tabella fornita dall'Aran, si ha la verità: impiegati e docenti di scuola hanno guadagnato meno di tutti. E a questi stipendi la manovra preleverà somme annue da **800 a 3.000** euro annui per effetto combinato del blocco dei contratti e delle anzianità di servizio che avranno conseguenze su tutta la vita lavorativa, sulla liquidazione e sulla pensione. I colleghi giovani, i neo assunti, saranno i più penalizzati. Per loro niente contratto e niente carriera. Un furto!*

*Quanto poi al "vantaggio" di avere il posto di lavoro garantito, si tratta di un'affermazione falsa e scandalosa: falsa perché i 18mila docenti e i 7.000 Ata che hanno perso il posto di lavoro nel 2009 e gli altrettanti che lo perderanno nel corso di quest'anno sono persone che andranno a ingrossare le fila dei disoccupati e non beneficeranno di alcuna cassa integrazione né di altri ammortizzatori sociali; scandalosa perché il posto di lavoro dovrebbe essere considerato un diritto e non un vantaggio. Così parlano la nostra Costituzione e tutte le Costituzioni democratiche.*

*Gli stereotipi che il governo abilmente alimenta per dividere i lavoratori e coprire le proprie magagne sono duri a morire, per questo è importante essere informati correttamente e leggere bene i dati anche perché gli effetti di questa manovra non ricadono solo sui lavoratori ma anche sulla quantità e la qualità dei servizi pubblici per tutti.*

## Salta il contratto, nessun aumento fino al 2013

<b>Contratto collettivo nazionale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Salta, senza possibilità di recupero, il rinnovo per gli anni 2010-2012</li></ul>
---------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il prospetto che segue dimostra la perdita media nel triennio per mancato rinnovo del Ccnl 2010/2013.

Perdita media complessiva a fine triennio sulla base della piattaforma FLC (9,3%)	Perdita media complessiva a fine triennio sulla base dell' IPCA (5,9%)
- 2758 euro circa	- 1508 euro circa

<b>Indennità di vacanza contrattuale</b>	Ridotti gli stanziamenti previsti nella finanziaria 2010. L'erogazione viene spostata al 2012.
------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------

La manovra toglie 420 milioni di euro (36%) già appostati in bilancio per pagare l'indennità di vacanza contrattuale dei dipendenti pubblici, che pertanto verrà rideterminata e quindi diminuita.

### **Gli effetti su pensioni e carriera. Stornati i risparmi derivanti dai tagli**

<b>Posizioni stipendiali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gli anni 2010, 2011, 2012 non sono utili ai fini della maturazione delle posizioni stipendiali (e della RPD per i docenti) e degli incrementi retributivi.</li><li>• Negli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei <i>singoli</i> dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, non può superare quello goduto nel 2010</li><li>• CIA ed RPD, voci di salario accessorio fisso e continuativo, non sono più certe dal 2013</li><li>• I risparmi, 956 milioni di euro, previsti dall'art. 64 della legge 133/2008, finalizzati alla valorizzazione del personale della scuola, cambiano finalità: saranno utilizzati per ripianare i debiti pregressi e finanziarie le spese ordinarie delle scuole.</li></ul>
<b>Stornati i risparmi del 30%</b>	

Questa misura è iniqua e ha effetti pesantissimi sul comparto scuola che paga complessivamente oltre un miliardo di euro.

## Vediamo perché:

- la **crystallizzazione al 2010** delle retribuzioni dei singoli dipendenti, compreso il salario accessorio, è praticamente inapplicabile. Se questa non verrà cambiata in sede di conversione per la generalità dei dipendenti non sarà possibile fare una prestazione ordinaria o aggiuntiva diversa da quella dell'anno 2010. E' il caso ad esempio di un docente che prende una cattedra con orario settimanale superiore alle 18 ore, di un collaboratore che riceve un incarico specifico o di un dirigente che avrebbe diritto ad un salario di posizione superiore in seguito all'assegnazione di una nuova sede. In pratica si bloccano le attività nelle scuole e si ingessa la contrattazione di istituto. Altro che utilizzo flessibile delle risorse ed efficacia delle prestazione.
- Lo **storno dei risparmi (30%)** per il taglio (oltre 130.000 lavoratori) operati dal piano Gelmini Tremonti, è scandaloso. Infatti, è bene ricordare che la ministra Gemini appena insediata come responsabile dell'istruzione aveva giustificato questi tagli per favorire la qualità della prestazione promettendo un aumento delle retribuzioni. Questo governo cannibalizza i risparmi derivanti dai tagli e usa i fondi destinati alla valorizzazione del personale per fronteggiare le spese ordinarie e i debiti pregressi delle scuole (come viene evidenziato nella relazione tecnica). Debiti, tra l'altro, di cui la Ministra ha sempre negato l'esistenza.
- Il riferimento, previsto nella manovra, ad un confronto contrattuale **su CIA ed RPD** è alquanto preoccupante. Questa disposizione non ha nessuna ricaduta nel triennio in termini di risparmio, quindi non si comprende la ragione della sua collocazione in questo decreto.... A meno che non si voglia procedere ad una revisione dei criteri di distribuzione del salario accessorio legati a parametri diversi da quelli oggi definiti dai contratti.

- **La carriera del personale** viene allungata di tre anni per legge. Fino al 2013 il servizio non è valido neanche ai fini giuridici. Di conseguenza anche la retribuzione professionale docente (Rpd) legata all'anzianità, non viene adeguata. Coloro i quali maturano la fascia stipendiale la fascia stipendiale nel 2010 ( eccetto chi è scattato alla fascia superiore il 1° gennaio 2010) sono direttamente colpiti da questa iniqua disposizione. Questa misura, gravissima in quanto interviene direttamente su diritti contrattuali dei lavoratori, ha rilevanti profili di illegittimità. Si tratta di un intervento unilaterale che potrebbe preludere ad un congelamento permanente degli scatti di anzianità. La **tabella** che segue quantifica i danni economici per ogni profilo e fascia stipendiale.

## Blocco anzianità: per tutti carriera allungata di tre anni

	fascia "3-8"	fascia "9-14"	fascia "15-20"	fascia "21-27"	fascia "28-34"	fascia "da 35 a"	media per profilo
<b>Collaboratore scolastico</b>	-290	-1.049	-979	-965	-727	-510	<b>-753</b>
<b>Collaboratore scolastico dei servizi</b>	-282	-1.042	-979	-995	-704	-526	<b>-755</b>
<b>Assistenti tecnici/amministrativi</b>	-375	-1.340	-1.269	-1.276	-909	-697	<b>-978</b>
<b>Coordinatore amministrativo e tecnico</b>	-516	-1.590	-1.856	-1.802	-1.778	-1.324	<b>-1.478</b>
<b>Direttori dei servizi generali ed amm.vi e amministrativi</b>	-642	-1.992	-2.324	-2.486	-2.554	-2.485	<b>-2.081</b>
<b>Docente scuola3 dell'infanzia e primaria</b>	-522	-1.608	-1.878	-1.822	-1.798	-1.339	<b>-1.495</b>
<b>Docente diplomato istituti sec. II grado</b>	-522	-1.608	-1.878	-2.717	-1.783	-1.355	<b>-1.644</b>
<b>Docente scuola media</b>	-579	-1.892	-2.179	-2.115	-2.076	-1.538	<b>-1.730</b>
<b>Docente laureato istituti sec. II grado</b>	-1.188	-1.901	-2.345	-2.987	-1.958	-1.560	<b>-1.990</b>

## Effetti del congelamento degli stipendi su pensioni e liquidazioni

L'apparente invarianza delle norme pensionistiche non significa che le future pensioni non saranno penalizzate.

### Vediamo perché.

Il calcolo della pensione (e del trattamento di fine lavoro) risentirà del blocco del Ccnl e delle anzianità. Infatti questo comporta una decurtazione **a vita** della pensione dal 6 al 10% a seconda della qualifica.

Si tratta di una conseguenza inaccettabile. Lo stesso governo prevede solo per il personale pubblico non contrattualizzato (forze dell'ordine, magistrati, avvocati dello stato, ecc.), per il triennio in questione, il mantenimento degli "effetti giuridici" rispetto alle anzianità stipendiali e, con decorrenza 01.01.2014, riconosce per il personale cessato in questi 36 mesi il diritto al ricalcolo della pensione, considerando a tal fine il valore economico degli aumenti stipendiali maturati.

A tutto ciò si aggiungono:

1. il **pagamento rateale della buonuscita per importi superiori a 90.000 € lordi**. Sono interessati a questa disposizione, oltre ai Dirigenti Scolastici, i docenti di scuola media e media superiore con 40 o più anni di anzianità utile a buonuscita, collocati, al momento del pensionamento, rispettivamente all'ultimo o all'ultimo "gradone" stipendiale;
2. il **passaggio, del periodo successivo al 01.01.2011, dal regime buonuscita a quello TFR per i dipendenti pubblici**. Il calcolo della buonuscita è più favorevole, ma in misura diversa secondo le varie situazioni. Questa prende a riferimento l'ultimo stipendio percepito prima del pensionamento, mentre il TFR prevede l'accantonamento annuo del 6,91% dello stipendio percepito tenendo conto della prevista rivalutazione annua di quanto accantonato, pari al 75% dell'inflazione +1,5%. Nel caso di una carriera professionale percorsa nella stessa qualifica ed in presenza di bassi tassi di inflazione, i due calcoli sostanzialmente si equivalgono ed eventuali differenze a favore della buonuscita non sono significative; nel caso invece di una carriera percorsa su profili diversi (ad esempio: prima docente e successivamente dirigente scolastico) il calcolo TFR è fortemente penalizzante con differenze anche del 30-40% in meno rispetto alla buonuscita.

La tabella che segue dimostra il danno economico ipotizzando due situazioni. La prima riguarda il personale che si trova nel penultimo gradone e che avrebbe maturato prima della pensione il passaggio a quello successivo. La seconda invece la situazione di chi attualmente è al gradone 21-27 e sarebbe andato in pensione con il gradone 28- 34

**1^ IPOTESI : GRADONE 28 MATURATO AL 1/1/2004 (CLASSE 35 SPETTANTE SENZA "BLOCCO" DAL 1/1/2011)**

	Pensione netta mensile (*)		Differenza netta		Buonuscita netta		Differenza netta
	con CL 28 alla (**)cessaz.	con CL 35 alla cessaz.	mensile	annua + 13^	con CL 28 alla cessaz.	con CL 35 alla cessaz.	
Collaboratore scolastico	1.185.00	1.203.00	-18.00	<b>-234</b>	48.528.00	49.750.00	<b>-1.222.00</b>
Assistente amm.ivo/tecnico	1.347.00	1.371.00	-24.00	<b>-312</b>	55.637.00	57.307.00	<b>-1.670.00</b>
Direttore SGA	1.885.00	1.957.00	-72.00	<b>-936</b>	80.196.00	86.152.00	<b>-5.956.00</b>
Docente di scuola infanzia/primaria	1.616.00	1.662.00	-46.00	<b>-598</b>	67.877.00	71.087.00	<b>-3.210.00</b>
Docente diplomato istituti di 2° grado	1.665.00	1.711.00	-46.00	<b>-598</b>	69.985.00	73.233.00	<b>-3.248.00</b>
Docente di scuola media	1.770.00	1.823.00	-53.00	<b>-689</b>	74.765.00	78.450.00	<b>-3.685.00</b>
Docente laureato istituti di 2° grado	1.850.00	1.896.00	-46.00	<b>-598</b>	78.450.00	82.190.00	<b>-3.740.00</b>

**2^ IPOTESI : GRADONE 21 MATURATO AL 1/1/2004 (CLASSE 28 SPETTANTE SENZA "BLOCCO" DAL 1/1/2011)**

	Pensione netta mensile (*)		Differenza netta		Buonuscita netta		Differenza netta
	con CL 21 alla cessaz.	(**)con CL 28 alla cessaz.	mensile	annua + 13^	con CL 21 alla cessaz.	con CL 28 alla cessaz.	
Collaboratore scolastico	1.143.00	1.168.00	-25.00	<b>-325</b>	46.785.00	48.528.00	<b>-1.743.00</b>
Assistente amm.ivo/tecnico	1.295.00	1.326.00	-31.00	<b>-403</b>	53.450.00	55.637.00	<b>-2.187.00</b>
Direttore SGA	1.759.00	1.840.00	-81.00	<b>-1053</b>	74.073.00	80.196.00	<b>-6.123.00</b>
Docente di scuola infanzia/primaria	1.518.00	1.578.00	-60.00	<b>-780</b>	63.567.00	67.877.00	<b>-4.310.00</b>
Docente diplomato istituti di 2° grado	1.562.00	1.622.00	-60.00	<b>-780</b>	65.712.00	69.985.00	<b>-4.273.00</b>
Docente di scuola media	1.659.00	1.728.00	-69.00	<b>-897</b>	69.790.00	74.765.00	<b>-4.975.00</b>
Docente laureato istituti di 2° grado	1.745.00	1.810.00	-65.00	<b>-845</b>	73.760.00	78.450.00	<b>-4.690.00</b>

(\*) Il netto del trattamento di pensione è calcolato nella ipotesi di personale senza detrazioni per carichi di famiglia.

(\*\*)Nel caso della classe 28 la differenza di pensione tra la prima e la seconda ipotesi è dovuta al calcolo della quota B che si calcola sulla media rivalutata delle retribuzioni pensionabili negli ultimi dieci anni. Nessuna differenza invece sulla buonuscita che si calcola sull'ultima retribuzione utile.



## Dal 2011 tagli alle risorse del 50%

<b>Formazione</b>	Le già esigue risorse previste per la formazione vengono dimezzate. Questo significa una perdita di <b>4.224.495</b> . Le risorse disponibili dal 2011 per la formazione ammonteranno all'incirca a <b>5 euro a lavoratore</b> .
<b>Missioni</b>	Taglio del 50% di tutte le missioni comprese quelle all'estero. A rischio la partecipazione ai progetti internazionali, a molti viaggi/stage di istruzione all'estero e l'impossibilità di svolgere gli esami finali di Stato nelle scuole italiane all'estero.
<b>Bilancio Miur</b>	104 milioni di tagli annui a partire dal 2011. Se si applicasse in forma lineare ai fondi delle scuole si taglierebbero <b>circa 43 milioni di euro</b> . Le voci più colpite? Ancora una volta quelle che rappresentano il valore aggiunto alla didattica: corsi di recupero, ampliamento offerta formativa, progetti alternanza scuola lavoro. A queste risorse vanno aggiunti i 9 milioni di euro tagliati dal bilancio del Mef finalizzati all'istruzione.

## Blocco degli organici di sostegno e precariato

<b>Organici</b>	<b>Blocco organici insegnanti di sostegno.</b> Si contravviene alla sentenza della Corte Costituzionale, che aveva ribadito l'incostituzionalità della normativa statale sul rapporto alunni/docenti per gli alunni disabili. Si bloccano quindi per il 2010/2011 le deroghe per i posti di sostegno. Per quanto riguarda i <b>posti comuni</b> agisce la legge 133/2008 che ha previsto una riduzione di oltre 130.000 posti nel triennio. A settembre 2010 è prevista la seconda tranche dei tagli in tutto 26.000 docenti e 15.167 ATA.
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------